

IL PREMIO GIOVANE MANAGER ALLA SUA SETTIMA EDIZIONE



Riconoscere le capacità professionali e il valore dei giovani manager, sottolineando le singole abilità e il contributo

significativo che questi leader possono offrire all'innovazione del Paese. Sono questi alcuni degli obiettivi del "Premio Giovane Manager", contest ideato dal Gruppo Giovani di Federmanager che quest'anno giunge alla settima edizione.

Dal 2018 a oggi il "Premio Giovane

Manager" è diventato un punto di riferimento tra i manager italiani di età inferiore ai 44 anni e, nel corso del tempo, si è evoluto dando visibilità a storie di successo che, altrimenti, avrebbero rischiato di rimanere nell'ombra. Un riconoscimento trasversale a tutte le funzioni aziendali che si è trasformato in concrete opportunità di crescita.

Lo scorso anno sono stati 2000 i manager candidati; 400 i curricula selezionati, 40 i finalisti e 20 i vincitori: numeri che testimoniano quanto il "Premio Giovane Manager" sia uno degli appuntamenti più attesi del panorama manageriale, non solo per l'alta partecipazione, ma anche per la

visibilità personale e le occasioni di networking che genera.

Chi ha vinto il premio testimonia quanto il successo abbia generato un impatto concreto e duraturo.

Ilaria Agostinelli, tra i vincitori del 2024, conferma: *"Il premio ha amplificato la mia visibilità nel settore industriale e mi ha permesso di entrare in contatto con figure chiave di altre aziende. È stato anche un forte stimolo personale: ho iniziato un master executive e oggi sono mentor in un programma per giovani talenti"*.

Anche **Francesca Protano**, Top 10



2023, spiega: “Dopo il premio sono stata coinvolta in progetti trasversali. È stato un riconoscimento che mi ha rafforzato nei miei colloqui interni.”

Andrea Risatti, premiato 2024 per la categoria **Expat**, racconta: “Lavorando all'estero, spesso mi sentivo distante dal contesto professionale italiano. Il premio mi ha permesso di riallacciare legami con la community manageriale del mio Paese. È stato un ponte prezioso”.

Candidarsi è semplice.

Per partecipare, basta accedere alla propria **area riservata MyFeder**, selezionare “**Premio Giovane Manager**” e compilare la **candidatura online**. Servono solo il CV aggiornato e alcune informazioni sul proprio percorso professionale. Possono candidarsi tutti gli iscritti a Federmanager

che non abbiano compiuto 44 anni al 31 dicembre 2025.

È possibile anche segnalare candidature di colleghi, inviando il profilo e la motivazione alla mail: premiogiovanemanager@federmanager.org.

La selezione sarà curata dal **Coordinamento Nazionale del Gruppo Giovani**, insieme a una società specializzata in executive search, valutando esperienza, meriti professionali e motivazione alla candidatura. Un premio speciale verrà assegnato anche nella **categoria Expat**, dedicata ai giovani manager che operano all'estero.

Fai un passo avanti. Candidarti è semplice e può cambiare la tua traiettoria professionale! Unisciti alla community dei giovani manager che stanno plasmando il futuro.

Nota sull'autore

Paola Vitale, Coordinatrice Nazionale del Gruppo Giovani – Federmanager. È CFO Discovery and Medical, presso Cytiva, multinazionale leader nel settore delle scienze della vita. Ha maturato un'importante esperienza internazionale, ricoprendo incarichi in ambito finanziario e manageriale in diversi Paesi prima di rientrare in Italia.

Dal 2025 guida il coordinamento nazionale dei giovani dirigenti di Federmanager, promuovendo iniziative per la valorizzazione della leadership giovanile nel mondo dell'impresa e dell'innovazione. È relatrice in convegni e tavole rotonde su tematiche di management, sviluppo industriale e politiche giovanili, con particolare attenzione al ruolo strategico dei giovani manager nella transizione digitale e sostenibile del Paese.





**STUDIO
DOTT.SSA CERATI**
MEDICINA E CHIRURGIA ORALE

**“Nel mio studio
è la coscienza
che ci guida
a lavorare bene”**

Convenzione diretta
FASI, FASI OPEN
prima visita gratuita

Via Zanolini, 39/4A - Bologna . Tel. 051 0828392 - 392 0760097 - info@studiocerati.com
www.bolognaimplantologia.com



A BOLOGNA I NUOVI VOLTI DELLA LEADERSHIP: MASSIMO MELEGA A "LEADER BY EXAMPLE 2025"

Leadership autentica, senso critico e intelligenza emotiva. Sono queste le parole chiave che hanno scandito l'intervento di Massimo Melega, Presidente di Federmanager Bologna – Ferrara – Ravenna, relatore a "Leader by Example 2025", l'evento promosso da Range Rover e Il Sole 24 Ore per raccontare le nuove frontiere del management.



L'incontro, ospitato mercoledì 14 maggio presso la sede di Confindustria Emilia Area Centro, ha riunito imprenditori, manager, accademici e professionisti per esplorare i modelli di leadership sostenibile e i processi di passaggio generazionale nelle imprese italiane.

Nel panel dedicato alla "squadra vincente", Melega ha portato un punto di vista tanto umano quanto strutturato, sottolineando l'importanza del **rispetto**, della **condizione dei valori** e dell'**ascolto attivo** come elementi fondanti di una leadership credibile e duratura. «Il rispetto – ha affermato – è ciò che genera autorevolezza e affidabilità, tanto verso chi ti ha affidato un incarico quanto verso chi lavora al tuo fianco.» Non un discorso convenzionale, ma un vero e proprio richiamo al ruolo del leader moderno come **costruttore di squadra**, capace di accogliere fragilità, valorizzare il pensiero critico e favorire l'espressione delle emozioni senza perdere in razionalità. «Siamo imperfetti non perché deboli, ma perché fragili», ha ricordato Melega, citando il monaco manager Brescianini.

Accanto a lui, sul palco, altri esponenti del mondo imprenditoriale e associativo: Marianna Brevini, Ceo GB ServiceLab, Presidente Gruppo Giovani Unindustria Reggio Emilia, Emanuele Lumini, Partner

dello Studio Lumini & Associati e autore de La Regola di Gio, Andrea Marchesini Reggiani, Fondatore Cartiera, e Cristiana Vignoli, CEO di Hemera e Ambassador GammaDonna.

Il momento si è arricchito con il



keynote di Franco Bertoli, Advisor Coaching ed ex capitano della Nazionale italiana di Pallavolo.

Il format "Leader by Example", giunto alla sua tappa bolognese dopo il successo in altre città italiane, ha messo al centro anche i temi dell'**Industria 5.0**, delle **competenze emotive**, e del **valore della formazione**, offrendo uno spaccato reale su come la leadership stia evolvendo in un'epoca segnata da trasformazioni complesse e continue. La partecipazione di Melega ha evidenziato una visione della leadership profondamente radicata nell'etica, nella responsabilità e nella valorizzazione delle persone. Una testimonianza che lancia un messaggio chiaro: **comandare non basta, serve guidare – con esempio, empatia e visione.**

Gli altri protagonisti

L'incontro, aperto da Fabio Tamburini, Direttore de Il Sole 24 Ore, ha trattato anche altri aspetti. Il primo

panel è stato dedicato alla leadership come motore di crescita per le PMI, con un focus su innovazione, sostenibilità e welfare aziendale. A discuterne sono stati Tiziana Ferrari, Direttore Generale di Confindustria Emilia Area Centro, e Rosa Grimaldi, Delegata del Sindaco di Bologna alla promozione economica e attrattività, innovazione, imprese e start-up, industrie e culture creative, Impatto Tecnopolo. Il programma è poi proseguito con un approfondimento sulle mappe cognitive della leadership d'impresa, con l'intervento di Guido Fioretti, Professore in Organizzazione Aziendale all'Università di Bologna. Spazio anche al keynote di Daniela Reggiani, Executive Coach ACC International Coaching Federation e International Trainer, che ha esplorato le competenze del leader nell'era di Industria 5.0. La parte conclusiva dell'evento è stata invece dedicata al tema del passaggio generazionale e della formazione di nuovi leader. Ne hanno parlato Antonella Avram, CEO e Co-founder di Focalize Trend Technology e Ambassador GammaDonna, Antonio Danieli, Direttore Generale, Vice Presidente Fondazione Golinelli, Marco Moscatti, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Emilia e CEO di TEC EuroLab, Riccardo Zanzi, Responsabile comunicazione aziendale e certificazione genetico sanitaria delle produzioni e Foreign sales manager per Asia e Medio Oriente, Vivai F.lli Zanzi.